

Il dissesto dichiarato dal Municipio

Condofuri, il liquidatore ha già iniziato a lavorare

Il sindaco: a Sandro Borruto gli auguri di buon lavoro nell'interesse della comunità

Giuseppe Toscano

CONDOFURI

Fresco di nomina, il commissario "liquidatore" si è messo immediatamente al lavoro. A Sandro Borruto, funzionario della Prefettura di Reggio, è servito giusto il tempo di dare comunicazione ufficiale al sindaco e al collegio dei revisori dei conti del decreto di nomina, quindi ha proceduto con l'insediamento. Il primo passaggio da portare a termine è costituito dalla quantificazione della massa passiva che, pesando sul Comune, ha portato il consiglio, sul finire dello scorso anno, a dichiarare il dissesto finanziario. Solamente dopo potrà prendere il via l'attività di risanamento.

«Giovedì scorso, alle ore 16:40 – spiega il sindaco, Tommaso Iaria – si è formalmente insediato l'organo straordinario di liquidazione. L'insediamento è diretta conseguenza della dichiarazione di dissesto avvenuta a seguito della drammatica condizione economico-finanziaria in cui versava l'Ente che, ormai, non riusciva più a garantire nemmeno il pagamento degli stipendi ai propri dipendenti». Secondo Iaria, la situazione economico-finanziaria era talmente ingarbugliata da spingere il consiglio a dichiarare il dissesto, al fine «di poter ripristinare la legalità e la trasparenza nell'azione amministrativa». Il neo commissario, a cui è stata assicurata «la piena disponibilità e collaborazione dell'amministrazione co-

munale», procederà alla rilevazione della massa passiva. Tra le sue prerogative avrà competenza sulla gestione dell'indebitamento pregresso nonché potrà adottare tutti i provvedimenti necessari per l'estinzione dei debiti. «Vi è la obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure della liquidazione al fine di ridurre il più possibile i tempi necessari alla effettuazione della complessiva procedura di risanamento che, ne sono certo, avverrà nel più breve tempo possibile. È di grande conforto in ciò, il celere avvio degli adempimenti preliminari già attuati dal commissario che, lo ricordiamo, è organo del comune e non organo dello Stato». A Borruto, Iaria ha assicurato ampia collaborazione anche a nome dell'amministrazione, con l'augurio «di poter svolgere un buon lavoro nell'interesse della comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insediamento Sandro Borruto funzionario della Prefettura

